Comunicato stampa, 4 ottobre 2024

**I prati e chi ci vive**

**I prati, la loro biodiversità e il modo in cui l'uomo può influenzarla saranno oggetto di una conferenza dell'Eurac e della Piattaforma Biodiversità dell'Alto Adige il 9 ottobre al Museo di Scienze Naturali. In lingua tedesca.**

I prati rappresentano alcuni degli habitat più ricchi di biodiversità negli ecosistemi terrestri di tutto il mondo. Forniscono rifugio a una vasta gamma di piante e animali, contribuendo a funzioni ecosistemiche fondamentali. Tuttavia, ogni prato è unico: la composizione e le dinamiche delle popolazioni che ci vivono, infatti, sono influenzate dall'uso umano e da molti fattori ambientali diversi. Nella sua conferenza “Einblicke in die Populationsdynamiken von Wiesen”, Alois Fundneider illustra come i diversi livelli di fertilizzazione, le frequenze di sfalcio e le tecniche di raccolta influenzino la banca e la produzione di semi nonché l'insediamento di nuove specie. Fundneider è un botanico del gruppo di lavoro sulla gestione dei pascoli presso il Centro di Sperimentazione Laimburg e si occupa di ricerche sulla flora di prati e pascoli.

Il convegno è organizzato dall'Eurac e dalla Piattaforma per la Biodiversità dell'Alto Adige mercoledì 9 ottobre alle ore 18 presso il Museo di Scienze Naturali dell'Alto Adige. L'ingresso è gratuito. È consigliata la prenotazione sul sito web del museo all'indirizzo <https://app.no-q.info/naturmuseum-sudtirol/calendar/event/504859>. La conferenza può essere vista anche online sul canale YouTube del museo all'indirizzo <https://youtube.com/live/FIc0xgt5RDM>.

**Info**: tel. 0471 412964